



In ascolta:

Seconda di Pasqua

Domenica della Divina Misericordia

(Atti 2,42-47; Salmo 117; Prima Lettera san Pietro 1,3-9; Giovanni 20,19-31)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo.» (...)

Aria di paura in quella casa. Paura dei Giudei ma anche di se stessi, della propria viltà, di come si erano comportati nella notte del tradimento. Sembra che manchi l'aria. Eppure Gesù viene, nonostante il loro e il mio cuore

inaffidabile: e stette in mezzo a loro. Mi conforta pensare che se trova chiuso lui non se ne va; se tardo ad aprire, otto giorni dopo è ancora lì. Shalom, ha detto, saluto biblico che significa molto più della pace come semplice fine delle violenze, indica la forza dei miti e dei nonviolenti dentro la logica del più armato, la luce dei puri di cuore dentro la nebbia delle astuzie, la serenità dei giusti nelle ingiustizie, la perseveranza degli onesti fra le disonestà. Soffiò e disse: ricevete lo Spirito Santo. Su quel pugno di creature, chiuse e impaurite, scende il vento delle origini, il vento che soffiava sugli abissi, il vento sottile dell'Oreb su Elia profeta, quello che scuoterà le porte chiuse del cenacolo: ecco io vi mando! «Se non vedo e non tocco, non crederò». Povero, caro Tommaso, diventato addirittura proverbiale! Vuole delle garanzie, e ha ragione, perché se Gesù è vivo tutta la sua vita ne uscirà rovesciata. Gesù si avvicina alla nostra lentezza del credere con pochi, semplici verbi: guarda, metti, tocca. Tommaso comprende da quei fori il motivo per cui Cristo è risorto: per un amore scritto con ferite ormai incancellabili, da cui non sgorga più sangue ma luce. Tommaso si arrende non ai suoi occhi o al suo toccare, ma a questa esperienza di pace offerta da Gesù per ben tre volte. E la sua pace scende ancora sulle nostre sconfitte, sulle nostre chiusure, sulle nostre paure. Alla fine Tommaso passa dall'incredulità all'estasi. Se poi abbia toccato o no il corpo del Risorto, non è importante. «Mio Signore e mio Dio» Tommaso ripete quel piccolo "mio" che cambia tutto, che non indica possesso geloso, ma appartenenza, eco del Cantico dei Cantici: il mio amato è mio e io sono sua! Mio Signore, che mi fai vivere, che sei la parte migliore di me. "Mio", come lo è il cuore. E, senza, non sarei. "Mio", come lo è il respiro. E, senza, non vivrei. Beati quelli che senza aver visto crederanno. Beatitudine consolante che finalmente sento mia. Gesù mi dice beato! Beato chi fa fatica, chi cerca a tentoni, chi non vede ancora eppure cammina avanti, "siamo pellegrini senza strada, ma tenacemente in cammino" (Giovanni della Croce). La fede è il rischio di essere beati, cioè felici. Di vivere una vita non certo più facile, ma più piena e appassionata. Ferita sì, talvolta, ma luminosa comunque e perfino guaritrice. Così termina il Vangelo, così inizia la mia sequela: col rischio di essere felice. (E Ronchi)

In primo piano: LA DIVINA MISERICORDIA

L'invito di Papa Francesco:

Celebriamo la festa della Divina Misericordia. San Giovanni Paolo II l'ha istituita rispondendo alla richiesta di Gesù trasmessa a santa Faustina. Così ha detto: "Desidero che la festa della misericordia sia di riparo e rifugio per tutte le anime. L'umanità non troverà pace finché non si rivolgerà alla sorgente della mia misericordia" (*Diario 699*).

Con fiducia preghiamo Gesù Misericordioso per la Chiesa e per tutta l'umanità, specialmente per coloro che soffrono in questo tempo tanto difficile.

Cristo Risorto ravvivi in noi la speranza e lo spirito di fede.

Gesù misericordioso, confido in Te.

In questa domenica è possibile lucrare l'Indulgenza plenaria.



In calendario:

Lunedì 17 aprile	7,00	Eucaristia
	8,30	Eucaristia
Martedì 18 aprile	7,00	Eucaristia
	8,30	Eucaristia
Mercoledì 19 aprile	7,00	Eucaristia
	8,30	Eucaristia
	18,00	A SANTA CROCE Eucaristia SEGUE ADORAZIONE FINO ALLE 19.00
Giovedì 20 aprile	7,00	Eucaristia: <i>intenzione particolare</i>
	8,30	Eucaristia: <i>def. Elide; def. Fam. Vannucchi</i>
Venerdì 21 aprile Sant'Anselmo	7,00	Eucaristia
	8,30	Eucaristia
Sabato 22 aprile	7,00	Eucaristia
	8,00	Rosario
	8,30	Eucaristia
	18.00	Eucaristia della vigilia: <i>def. Adolfo, Rosalia, Cesarina, Rivana, Domenico, Emerico e Cornelio; Maria Luisa; Giacinto, Mafalda e Gianni; Furlan Teresa (30)</i>
Domenica 23 aprile TERZA DOMENICA DI PASQUA Giornata dell'Università Cattolica	7.30	Eucaristia: <i>def. Marra Delia e Pozzo Piero; Giuseppe, Luigi e Padre Gino</i>
	10.30	Eucaristia capitolare: <i>def. Beppe e Manlio; Avondoglio Fabio (ann.); Revil Bruna (ann.); Castagnera Dino</i>
	11.45	Battesimo di Frate Mattia
	18.00	Eucaristia: <i>def. Romolo e Palmira</i>

In agenda:

Lun 17: h 20.45 a Santa Croce, preghiera per la pace organizzata dall'Azione Cattolica in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio;

Mar 18: h 19.30 incontro di fraternità e preghiera del clero di Aosta;

Mer 19: h 19.00 incontro del gruppo giovani di Azione Cattolica;

Ven 21: h 15.30 nel salone di Santo Stefano, **si riunisce il gruppo anziani "Incontriamoci"** per un pomeriggio di musica e ballo animato da Enzo Bologna con il suo organetto diatonico e altri 5 amici!

Sab 22: non c'è il gruppo ACR medie perché tanti ragazzi partecipano al campo diocesano ad Alassio dal 22 al 25 aprile.

Abbiamo raccolto per i Missionari valdostani (quaresima di fraternità) € 1010,00 e per la Terra Santa € 1400,00. Grazie

Sono iniziate le iscrizioni per gli animatori di Estate Ragazzi 2023. Vedi il nostro sito!

Dona il cinque per mille all'oratorio: C. F. 91045560074



Parrocchia San Giovanni Battista - Cattedrale: Via Conte Tommaso, 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165 40251
Ufficio parrocchiale aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30

VISITA IL SITO DELLA CATTEDRALE: www.cattedraleaosta.it